Rivista svizzera della pesca

Schweizerischer Fischerei-Verband SFV
Fédération Suisse de Pêche FSP
Federaziun Svizra da Pestga
Federazione Svizzera di Pesca

Senza acqua, niente pesci! La posta in gioco del voto del 13 giugno 2021 è alta

2x SÌ: lancio della campagna nazionale – i Cantoni devono procedere di conseguenza

Il 24 marzo 2021, la Federazione Svizzera di Pesca FSP e le organizzazioni ambientali hanno lanciato la campagna nazionale per i 2x SÌ del 13 giugno 2021 davanti ai media a Berna - le campagne cantonali da parte di pescatori e organizzazioni ambientali sono ora essenziali.

Il manifesto della campagna 2x SÌ.

L'acqua potabile svizzera è tutt'altro che perfetta. Pesticidi e residui di farmaci inquinano i corsi d'acqua. Almeno un milione di persone in Svizzera beve acqua con residui di pesticidi al di sopra dei limiti legali. Quel che è peggio, i residui di pesticidi rimangono nelle acque sotterranee per decenni. Questo danneggia la flora e la fauna dentro e intorno all'acqua. Per questo la Federazione Svizzera di Pesca, insieme alle organizzazioni ambientaliste, si impegna a favore del voto ecologico "2x SÌ".

Perché 2x SÌ?

Il tema del voto è di grande importanza per i pescatori. E' una questione primordiale, perché l'acqua è l'elemento più essenziale. . L'acqua pulita sta alla base di tutta la vita, compresi i pesci. Per questo è nel nostro stesso interesse che le federazioni cantonali, le società di pesca e ogni pescatore e pescatrice si impegnino prima del 13 giugno 2021. Abbiamo solo una possibilità di aiutare queste iniziative ad avere successo. Il 14 giugno 2021 sarà troppo tardi e la mancanza di fondi rimarrà solo una misera scusa. Ecco perché le settimane che precedono il 13 giugno 2021 saranno decisive. È una questione d'onore che le federazioni cantonali, le società di pesca e ogni singolo pescatore si esprimano nelle loro famiglie, nelle loro cerchie personali e in pubblico, mostrino la loro convinzione e si impegnino con decisione per il 2x SÌ - in nome dell'acqua pulita per uomini e animali.

Kurt Bischof

I pesticidi sintetici hanno spesso effetti collaterali indesiderati.

FSP

Photo: Dusan Kostic - stock.adobe.com

7 domande e risposte importanti

La FSP presenta forti argomenti a favore di entrambe le iniziative

Proteggere l'acqua, il suolo e la salute - sotto questo slogan, la FSP ha unito le forze con altre sei organizzazioni ambientali e naturalistiche per sostenere la campagna 2x SÌ.

1 ***Gli oppositori dicono che le iniziative sono "troppo estreme". Lo sono davvero?***

È assurdo. Nessuno vuole mangiare pesticidi, nessuno vuole acque avvelenate o acqua potabile con residui di pesticidi ben al di sopra dei limiti legali. I residui di pesticidi superano di gran lunga i limiti legali, nessuno vuole mettere in pericolo l'ambiente e quindi la base della nostra agricoltura e del nostro approvvigionamento. L'unica cosa "troppo estrema" sarebbe non agire finalmente ora.

2 ***Abbiamo una possibilità nei confronti della Confederazione, del Parlamento e delle grandi associazioni come Economiesuisse e l'Unione svizzera dei contadini?***

Abbiamo l'argomento più importante che ci sia: la salute. La nostra stessa salute, la salute della nostra acqua, del nostro suolo, del nostro cibo e della nostra agricoltura. O la massimizzazione del profitto dovrebbe essere più importante per alcune aziende agricole? Inoltre, se non lo facciamo oggi, sarà troppo tardi nel prossimo futuro.

3 ***Perché votare SÌ all'iniziativa sull'acqua potabile?***

Così facendo, poniamo fine al sovvenzionamento dell'inquinamento delle nostre stesse acque. Promuoviamo un'agricoltura ecologica e senza pesticidi, un allevamento senza l'uso preventivo di antibiotici e aziende che possano nutrire i loro animali con foraggio svizzero.

4 ***Perché votare SÌ all'iniziativa per una Svizzera senza pesticidi di sintesi?***

Ciò significa che dopo un periodo di transizione di dieci anni, tutti gli alimenti saranno prodotti senza pesticidi sintetici. Questo vale sia per le merci prodotte in Svizzera che per le importazioni. Il divieto dei pesticidi sintetici si applicherà anche a tutte le imprese non agricole, alle autorità pubbliche e ai consumatori privati.

5 ***Perché i pesticidi sono pericolosi?***

Secondo l'OMS, i pesticidi sono sostanze o miscele di ingredienti chimici o biologici usati per controllare e gestire parassiti, malattie ed erbacce, e per regolare la crescita delle piante. I pesticidi sintetici sono generalmente più efficaci, ma spesso hanno effetti collaterali indesiderati sugli esseri umani e sull'ambiente. Un esempio: il clorotalonil, un agente antifungino usato in Svizzera fin dagli anni '70 e vietato dal 2020, dopo decenni si è scoperto che si infiltra nelle acque sotterranee e che ha un "ragionevole sospetto di potenziale cancerogeno", oltre ad agire come "sostanza allergenica".

«Abbiamo l'argomento più importante di tutti: la salute.»

6 ***Il cibo diventerà molto più costoso, come dicono gli oppositori?***

Succederà il contrario. Se non proteggiamo la nostra produzione alimentare ora, i prezzi aumenteranno in futuro a causa della distruzione dell'ambiente. Il cibo senza pesticidi non deve essere più costoso del cibo prodotto con pesticidi sintetici. Se l'iniziativa sarà accettata, anche il commercio sarà ritenuto responsabile: non potrà più mantenere margini elevati che distorcono il mercato a lungo termine. L'attuazione dei costi reali è responsabilità dei politici - e quindi di tutti noi! Lo Stato sta già intervenendo nel mercato alimentare, per esempio sovvenzionando la pubblicità, aumentando il prezzo dei prodotti attraverso i dazi o riducendolo attraverso i prezzi minimi.

7 ***Come possono effettuare la transizione le aziende agricole e i siti di produzione che usano ancora pesticidi sintetici?***

Tutte le aziende agricole avranno dieci anni per convertirsi. Potranno beneficiare dell'esperienza di altri agricoltori e dei numerosi studi e aiuti all'esecuzione, e potranno utilizzare i servizi educativi e di consulenza dello Stato. Sarà anche un'opportunità per il nostro paese di condurre ulteriori ricerche sull'agricoltura biologica e l'agro-ecologia e di investire nella ricerca orientata alla pratica e nella selezione delle piante.

red.

Giornata dei pesci: **libera migrazione piscicola**

Temi della Giornata svizzera dei pesci

Da segnare in rosso sui vostri calendari: il 28 agosto 2021 è la " Giornata dei pesci ". Cinque argomenti possono essere presentati al grande pubblico. Oggi, la Rivista della pesca presenta il secondo argomento della sua serie: la libera migrazione dei pesci.

Cosa hanno in comune gli svizzeri e i pesci? Amano fare escursioni. L'escursionismo è infatti una delle attività per il tempo libero più popolari tra la popolazione svizzera. Questo è ancora più vero per i pesci: la migrazione è di importanza esistenziale per molte specie di pesci che hanno bisogno di migrare per riprodursi. Il problema è che la crescita della popolazione e l'industrializzazione hanno creato barriere artificiali su molti fiumi che non sono più transitabili per i pesci. Questo è il caso, per esempio, delle centrali elettriche e delle dighe per la produzione di energia idroelettrica. Il problema è evidente in molti Cantoni - causato dalle dighe di Ginevra o di Vaud, per esempio, ma anche dagli innumerevoli ostacoli alla migrazione causati dalle centrali idroelettriche nei Cantoni di montagna, o dalle grandi centrali fluviali sull'Aar, la Limmat o l'Alto Reno. Il ripristino della libera migrazione dei pesci è quindi una preoccupazione centrale per i pesci e la pesca - ed è quindi particolarmente adatto per essere affrontato negli eventi pubblici del 28 agosto 2021.

Di cosa si parlerà il 28 agosto?
Con lo slogan "I pesci hanno bisogno di biodiversità", le federazioni cantonali e le loro società sono chiamate a organizzare eventi pubblici locali e ad avvicinare così il grande pubblico alle questioni della pesca. La biodiversità è sulla bocca di tutti in questi giorni. L'importanza degli ambienti acquatici naturali o quasi naturali per lo sviluppo dei pesci non può essere dimostrata meglio che dai pesci e dai loro habitat, fiumi e laghi. La sensibilizzazione dovrebbe essere basata su cinque temi, uno dei quali è la libera migrazione dei pesci.

Tema II: Libera migrazione dei pesci
In occasione della Giornata svizzera dei pesci, questo tema può essere avvicinato alla popolazione con le seguenti domande:

- Perché i pesci devono migrare?
- Tutte le specie di pesci migrano?
- Quali sono gli ostacoli che devono affrontare?
- Che distanze percorrono le specie autoctone?
- Perché la migrazione avviene verso monte e verso valle?

Una trota fario deve poter migrare, altrimenti la sua discendenza è compromessa.

Possibili soluzioni
Uno sguardo alla Legge sulla protezione delle acque mostra che l'azione è necessaria. È qui che è ancorato il mandato di implementare la migrazione libera e senza ostacoli dei pesci. Le possibili soluzioni sono le seguenti:

- Ripristinare la connettività trasversale e longitudinale (rimozione delle soglie).
- Progettare aiuti alla migrazione dei pesci per tutte le specie.
- Demolizione di dighe dove possibile.

Idee di eventi
In marcia!
La vostra società ha ancora bisogno di idee per la realizzazione?
Un'idea sarebbe quella di fare come i pesci. Organizzare una passeggiata con il pubblico durante la Giornata dei pesci. Si può trattare di una visita a strutture come dighe, scale o passaggi per i pesci, di un progetto o di un'azione di comunicazione locale (petizione, iniziativa cantonale, mozione politica). E non dimenticate la "ricompensa" alla fine o uno spuntino a metà percorso - proprio come si fa in un'escursione.

Messaggi attrattivi
Affiancate le attività relative a questo secondo tema, "Migrazione libera dei pesci", con messaggi che attraggano il pubblico.
Alcune idee:

- «Come gli uccelli... anche i pesci migrano»
- «Per i pesci, la migrazione è essenziale alla sopravvivenza»
- «Dal salmone al gobio - tutte le specie di pesci devono migrare»volontiers

La Federazione Svizzera di Pesca è felice di sostenere le federazioni e le società cantonali con materiali e impulsi adeguati. Richieste di informazioni: info@sfv-fsp.ch

Sarah Bischof

Una difficile lotta politica

Merchandising sulla protezione delle acque e sui pesticidi

Il Consiglio degli Stati ha votato contro il compromesso sulla protezione delle acque, che è stato mantenuto e rispettato fino ad oggi. La mozione potrebbe ancora essere respinta dal Consiglio nazionale nella sessione estiva.

Sul fronte ambientale, il Consiglio degli Stati ha deluso.

La trattazione della mozione presentata dall'ex membro del Consiglio degli Stati Werner Hösli (PLR, GL) può essere vista come una grave violazione di un compromesso politico; questa mozione è stata ripresa da Jakob Stark (UDC, TG). Chiede che la delimitazione dello spazio riservato alle acque tenga meglio conto delle condizioni geografiche e topografiche a favore dell'uso agricolo. Ciò significa che gli spazi riservati alle acque possono essere ridotti se mettono in pericolo la base foraggera di un'azienda. Il Consiglio federale si è opposto a questa proposta, così come i Cantoni.

Un equilibrio delicato

Tuttavia, la maggioranza della Commissione di esame preliminare del Consiglio degli Stati ha chiesto la sua approvazione. Il presidente della commissione Martin Schmid (PLR, GR) lo ha definito un "delicato equilibrio di interessi". La stretta maggioranza della commissione era dell'opinione che fosse responsabile ammorbidire il compromesso sulla protezione delle acque del 2011. È qui che il portavoce della minoranza della commissione, il presidente della FSP Roberto Zanetti (PS, SO), è entrato in gioco. Secondo la Conferenza dei direttori agricoli, la metà dei Comuni ha già fatto queste delimitazioni. "Se cambiamo le regole del gioco nel bel mezzo della partita, è uno scandalo". Ha ricordato ancora una volta ai presenti che la delimitazione degli spazi riservati alle acque era il punto centrale della revisione della legge sulla protezione delle acque, ed è per questo che l'iniziativa dei pescatori era stata infine ritirata.

Violazione di un compromesso politico

Zanetti ha avvertito il Consiglio di "tenere giù le mani" e ha ricordato il compromesso faticosamente raggiunto tra pescatori, ambiente, Confederazione, Cantoni e agricoltura con la revisione della legge sulla protezione delle acque - che, va ricordato, era già stata leggermente modificata due volte. Durante il dibattito, la mozione è stata sostenuta da Daniel Fässler (Centro, AI), Thomas Hefti (PLR, GL) e Werner Salzmann (UDC, BE). Il loro argomento era la flessibilità desiderata. Roberto Zanetti (PS, SO) e Heidi Z'graggen (Centro, UR) si sono opposti alla mozione. Se le regole del gioco dovessero essere cambiate ora, allora in molti Cantoni e Comuni che hanno già potuto determinare gli spazi riservati alle acque, l'intero processo di negoziazione dovrebbe essere ricominciato da capo. La consigliera federale Simonetta Sommaruga si è attenuta al compromesso sulla protezione delle acque, secondo il quale non tutti i corsi d'acqua canalizzati saranno rivitalizzati, ma solo un quarto circa. "In cambio, verrebbe designato uno spazio minimo per il corso d'acqua tra le sezioni rivitalizzate, proprio per garantire la connettività tra le sezioni". Sommaruga ha sottolineato che la connettività è una delle componenti chiave per rafforzare la biodiversità, ma anche per la protezione delle acque. Nella votazione, la mozione è stata adottata con 26 voti contro 18. L'UDC, il PLR e il CENTRO hanno votato a favore. Il PS, i Verdi e alcuni dissidenti dei gruppi conservatori hanno votato contro. Il Consiglio Nazionale tratterà la mozione nella sessione estiva.

Zone di captazione

Nella terza settimana della sessione - subito dopo la nostra scadenza editoriale - sono state finalmente discusse l'iniziativa parlamentare sulla riduzione dei pesticidi (controprogetto indiretto alle iniziative sui pesticidi) e la mozione di Roberto Zanetti (PS, SO) sulla determinazione dei settori di captazione per proteggere efficacemente l'acqua potabile.

Kurt Bischof

Agenda FSP

10.4.2021
Conferenza dei presidenti FSP
Luogo da stabilire

12.6.2021
Assemblea dei delegati
Luogo da stabilire

28.8.2021
Giornata dei pesci
Tutta la Svizzera

Impressum

Federazione Svizzera di Pesca
Redazione/Produzione: Kurt Bischof
Casella postale 141, 6281 Hochdorf
kurt.bischof@bischofmeier.ch
Tel.: 041 914 70 10

www.sfv-fsp.ch